

Via le bande dalla Processione dei Misteri?

martedì 5 febbraio 2008, di [Francesco Genovese](#)



Ancora una volta il Vescovo (in rif. all'articolo pubblicato su AltraTrapani a firma di Vito Fiorino) prende posizione e spara a zero sulla Processione. Sono davvero sconcertato; dopo il congelamento della Confraternita di San Michele e degli incappucciati, ecco che Miccichè non sa cosa dire quest'anno e la spara grossa sulle bande. Sì, togliamo la musica dalla processione...e magari tra qualche anno togliamo le aste, le annacate etc etc... Così facendo il vescovo, non fa altro che distruggere le tradizioni della nostra processione. Posso capire che non è obbligatorio che debbano esserci 20 bande...ma eliminarla del tutto sarebbe un aborto vero e proprio...e da quando in qua i preti sono a favore degli aborti?

Per carità...capisco quando il vescovo se la prende con certi atteggiamenti che ruotano attorno alla processione... ma credo che sia troppo facile prendersela con le bande. Se succedesse una cosa del genere, sarei il primo a manifestare contro il vescovo, magari davanti la chiesa del purgatorio, il venerdì santo e vestito da incappucciato. E pur vivendo in una città piena di ameba, penso che in questo caso saranno in tanti a protestare contro questo tipo di decisioni. "Toccateci tutto, tranne i misteri", potrebbe essere un ottimo slogan che rispecchia il trapanese d.o.c verace del centro storico. Io per esempio, e parlo a titolo puramente personale, eliminerei invece il coro dei bambini appresso alla "Incoronazione di spine", che per quanto poteva piacere il primo anno di inserimento nella processione, col passare degli anni è diventato un elemento stancante nel contesto della processione. Ma questo ovviamente è un mio pensiero, nulla più. Stessa cosa vale per quanto detto dal Vescovo...fin quando è un suo pensiero, bene così...ma se questo pensiero diventa un'imposizione da capo della diocesi, inizio ad esprimere già da adesso il mio disappunto. Potrei tollerare l'alternarsi della banda alle preghiere, potrei tollerare qualche canto alternato, ma l'intera soppressione delle bande no, è come togliere un pezzo importante da un puzzle già formato, anche se come ben sappiamo, questo puzzle è stato decimato già dal congelamento della Confraternita di San Michele.

La domanda che mi pongo adesso è questa: Quanto possono valere le mie obiezioni e le mie critiche, così come tutte le obiezioni da parte dell'intero popolo dei Misteri? Sicuramente nulla, perchè a questo punto l'intera Unione Maestranze dovrebbe prendere una posizione chiara e netta di fronte a questa sparata del Vescovo. Non si può stare muti, non si può accettare silenziosamente una proposta che diventerà una sicura imposizione. Non si può accettare tutto tutto tutto. Bisognerebbe semmai, sedersi attorno ad un tavolo e trovare dei punti di convergenza sulle cose che vanno e le cose che non vanno. E' facile parlare di religiosità trascurando totalmente la tradizione, ma si sa benissimo che è altrettanto facile l'inverso. Che la processione abbia bisogno di un pò più di religiosità è vero...ma questo bisogno di religiosità non ha nulla a che vedere con le bande e la loro sostituzione. Il Vescovo ovviamente difende la religiosità, però può permettersi il lusso di parlare di politica nella predica prima dell'entrata dell'Addolorata...la questione del porto...minchia...importantissima

questione religiosa!!!! E così anche qualche anno fa davanti la Madonna di Trapani il 13 agosto dopo lo sbarco, parlando dell'ultimazione dei lavori per quella maledetta Vuitton cup. Però di percorrere l'intero itinerario della processione non se ne parla proprio.

Gli occhi del vescovo invece dovrebbero puntare agli atteggiamenti di certe bande che in piazzetta Purgatorio si esibiscono come se fossero ad un concerto, con tanto di giravolte attorno a se stessi; stessa cosa la vendita dei cd appresso la processione; così vale anche per le parate dei politici che nella fase di uscita del venerdì santo, si vedono apparire più volte davanti al portone; per non parlare poi degli applausi nelle fasi di entrata ed uscita dei gruppi. Da limitare se non eliminare l'esibizionismo di alcuni singoli gruppi dai quali affiora l'egoismo del fare a modo proprio, ignorando di far parte di un'unica processione. Sono questi gli atteggiamenti da eliminare, non le bande in "toto".

Concludendo, spero che queste esternazioni del Vescovo siano soltanto delle provocazioni o semplicemente dei pareri personali....anche perchè senza le tradizioni, la processione dei Misteri muore.

Francesco Genovese

Documenti allegati

[L'articolo de "L'AltraTrapani"](#) (PDF - 73.5 Kb)

2 Messaggi del forum

Via le bande dalla Processione dei Misteri?

6 febbraio 00:36, di don vincenzo

Ciao, sono don Vincenzo, rettore della Chiesa del Purgatorio. Guarda che si tratta di una bufala. Il Vescovo non ha mai detto, né si sogna di dire, di togliere le bande dalla processione; semplicemente in una riunione con parecchi giornalisti (che possono confermare), in occasione della giornata dedicata ai mass media, il Vescovo riferendosi ai Misteri ha ribadito il concetto che trova strano che attorno alla processione dei Misteri non siano mai stati composti dei canti che narrino ciò che viene rappresentato. Non ha aggiunto insomma nulla di nuovo a quello che ha detto tante volte in più occasioni in questi anni. Anzi recentemente ha preso parte ad un bellissimo concerto bandistico che si è tenuto al Purgatorio in cui sono state eseguite delle Marce funebri. Dispiace che in prossimità delle Scinnute e della Processione qualcuno trovi piacere nel turbare gli animi. So che ami i misteri e che anche tu cerchi la verità e la genuinità della processione, per questo mi sono permesso di scriverti. Un saluto e buona Quaresima. d.V.

Via le bande dalla Processione dei Misteri?

6 febbraio 10:39

Ciao Francesco sono Liborio Del Giudice, come v'è spero bene con l'atmosfera che si è creata con questa vicenda dell'eliminazione delle bande. Se il messaggio che ha fatto pervenire Don Vincenzo è vero, allora posso affermare con certezza che qualcuno si diverte a mettere paglia sul fuoco ed a infangare la nostra amata Processione. Ha da un paio di anni che si va avanti in questo brutto modo di fare e pensare sulla Processione. E' impossibile creare dissapori in questo Sacro e tradizionale ambiente, ogni cosa ogni parola che viene detta sui Misteri è ormai interpretata malamente da individui che per loro la Processione la vivono solo per scopi di lucro o esibizionistici. Dove è andata a finire la fede la tradizione familiare che i nostri nonni ci hanno insegnato? Ormai la Processione è diventata solo una macchina per attirare turisti e persone dall'Italia e dall'estero, tralasciando i veri valori che ormai si sono persi in questi anni. Certo con il congelamento della Confraternita di San Michele Arcangelo il Nostro Vescovo non è che abbia agito in maniera giusta, perchè ha sottratto privato alla nostra Processione di un elemento chiave della Processione. Io spero che le parole che si sono spese per gli incapucciati è cioè che il Vescovo abbia tolto i cappucci solo per ordine e sicurezza

pubblica non siano vere perché se sarebbe proprio così Sua Eccellenza il Vescovo ha fatto una gran e grossa bufala. Comunque caro Francesco continuiamo noi giovani nuova generazione della Processione dei Misteri di Trapani, a vivere e godere i Misteri come sempre abbiamo fatto e cioè con animo religioso e tradizionale. Ho il piacere di invitarti e invitarvi a vedere il sito internet del mio gruppo della Deposizione <http://xoomer.alice.it/ladeposizione> che gestisco all'interno troverete foto della Processione cenni storici e un guestbook e un forum. Un saluto a grande Francesco Genovese. Liborio Del Giudice.